

COME PREGARE INSIEME UN SALMO

1

Valore dei Salmi

Fra i libri della Bibbia il libro dei Salmi ha un valore tutto particolare: esso racchiude 150 preghiere scritte in più occasioni da diverse persone del popolo della Bibbia.

I salmi sono stati scritti alcuni secoli prima della nascita di Gesù e rappresentano una straordinaria testimonianza di fede in Dio. Essi ripropongono, a volte, i grandi avvenimenti della storia del popolo ebraico, come il passaggio del Mar Rosso e l'Alleanza del monte Sinai; altri Salmi, invece, descrivono dei drammi personali, come la sofferenza di un malato o la conversione di un peccatore. Altri ancora sono delle serene preghiere di lode a Dio: esse rivelano la profonda sensibilità degli antichi ebrei e la loro capacità di cogliere nell'armonia del creato la mano di Dio. Tutti i salmi nascono dall'esperienza quotidiana di un popolo che, con semplicità e passione, descrive l'amicizia di Dio con gli uomini usando le immagini più vive del mondo in cui vive. Il Signore, da pastore che ci guida per i sentieri più impervi, diventa anche colui che ci difende in battaglia dall'assalto dei nemici. La preghiera dei salmi ha alle spalle una lunga tradizione; il popolo di Israele li cantava, accompagnandoli con la cetra o con altri strumenti musicali, in tutte le cerimonie religiose. Ma i versetti di questi canti

erano anche sulla bocca e nel cuore del semplice uomo ebreo che, dall'alba al tramonto, ripeteva con la preghiera i momenti della propria giornata.

Gesù ha pregato spesso con i Salmi. A 12 anni, pellegrino verso il tempio di Gerusalemme, ha cantato i Salmi previsti per il cammino: "Esultai quando mi dissero: andremo alla casa del Signore; ed ora i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!" (Salmo 121).

Il Vangelo ci dice che Gesù frequentava la sinagoga di Nazareth al sabato e quindi si univa alla lettura della Bibbia e alla recita dei Salmi.

Ancora, Gesù era fedele alle celebrazioni della Pasqua ebraica e quindi al canto del grande "Alleluja" con il suo ritornello: "Eterno è il suo amore per noi" (Salmo 135).

Leggendo attentamente il racconto della Passione di Gesù si possono intravedere le citazioni di molti Salmi; infine le sue ultime parole sulla croce sono ancora suggerite dai Salmi "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?" (Salmo 22) e "Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito" (Salmo 30).

La comunità dei primi cristiani, guidata dallo Spirito Santo, ha fatto proprie le preghiere dei Salmi, applicando al Signore e a se stessa ciò che nei Salmi è detto del popolo di Dio, di Gerusalemme, del Re, del Tempio, della Terra Promessa, del Regno, dell'Alleanza.

Le preghiere ebraiche diventano preghiere della Chiesa, la nuova Pasqua è Gesù morto e risorto, l'eterna Alleanza è l'Eucarestia.

lungo la tradizione della Chiesa ogni Salmo riceve un titolo che ci aiuta a comprenderlo, e viene introdotto con una antifona che adatte il Salmo al mistero di Gesù celebrato lungo l'anno liturgico.

Che cosa possono dire i Salmi a noi oggi? Essi contengono almeno tre segreti:

- la capacità di leggere l'opera di Dio nel mondo, come espressione della vicinanza e dell'amicizia del Signore con le sue creature;
- la capacità di leggere in profondità il cuore dell'uomo, per ricondurre ogni gioia ed ogni difficoltà alla fiducia e alla speranza di chi crede in Dio;
- la capacità di leggere in trasparenza la storia di un popolo, per scoprire in essa la realizzazione del progetto di Dio che attraverso Israele chiama alla salvezza tutti gli uomini e tutte le donne.

Come leggere un Salmo?

Ogni salmo si accompagna meglio ad una particolare situazione della nostra vita: forse stiamo vivendo un momento di gioia oppure di tristezza, forse attraversiamo un periodo di singolare vicinanza con Dio oppure mai come adesso lo sentiamo lontano dalla nostra vita.

I Salmi sono uno specchio fedele dei sentimenti.

dell'onom ed ogni nostro atteggiamento si riflette in uno di essi.

Questa sera vogliamo sperimentare la presenza del Signore in mezzo a noi, ed abbiamo un grande desiderio di comunicare con lui, per questo credo che sia bello fare questa esperienza di preghiera con il salmo 138 (137) (5)

Ci introduciamo in un'atmosfera di preghiera con un momento di silenzio; dobbiamo fermare la nostra attenzione sulla reale presenza del Signore in mezzo a noi, e sapere che stiamo iniziando a dialogare con lui.

Leggiamo ognuno per conto suo, una prima volta, con molta calma, il salmo: ...

La prima lettura del salmo ci ha dato la possibilità di entrare nello spirito della preghiera che abbiamo scelto, ci ha messo di fronte alle intenzioni dell'autore e al significato generale della sua preghiera.

Ora dobbiamo riprendere il salmo dall'inizio, e tutti insieme, con molta calma per fare una preghiera veramente corale, incominciamo a leggerlo con voce sommessa. Dobbiamo poi fare nostre le parole che leggiamo.

no; è come se ciascuno di noi si mettesse al posto dell'autore e questa sera pronunciasse per la prima volta al Signore questa preghiera.

Facciamo adesso un momento di silenzio, nel quale ciascuno sceglie la parola o la frase del Salmo che più hanno colpito la sua attenzione. È un modo per non fermarsi alla superficie del Salmo, per penetrarlo in profondità. Vogliamo così far risuonare in noi ogni particolare, ogni immagine ed ogni passaggio del Salmo per coglierne l'essenzialità del messaggio ed insieme l'universalità della sua cornice.

Senza un preciso ordine interverranno uno dopo l'altro, anche più volte, lasciando sempre un breve spazio dopo ogni suggerimento:

- "... hai ascoltato le parole della mia bocca".
- "Il Signore guarda verso l'umile".
- "La tua fedeltà ... e la tua misericordia".
- "Tu mi ridoni la vita ...".
- "A te voglio cantare ...".
- "Ti ho invocato ... mi hai risposto".
- "Il Signore completerà per me l'opera sua ...".

Ci siamo immersi nell'autore del Salmo ed abbiamo penetrato a fondo il suo signifi-

cato; ora la mente lascia spazio alla voce del
cuore. Le parole, le immagini, le espressioni
più belle del Salmo diventano nostra veghie-
ra, ci suggeriscono spontaneamente alcune
semplici intuizioni:

- Questa sera abbiamo imparato a pregare, e tu
Signore HAI ASCOLTATO LE PAROLE della nostra
bocca, aiutaci a fare tesoro di questa meravig-
gliosa esperienza.

il tuo amore non ha fine
Tutti: "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

- Signore, la tua FEDELTA' è grande, ma noi
spesso non ci fidiamo della tua Parola e ci com-
portiamo male, rendici capaci di accogliere
il tuo perdono e di fare esperienza della tua
MISERICORDIA.

il tuo amore non ha fine
T. "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

- Signore, tu hai chiamato all'esistenza ciascu-
no di noi, e ogni giorno CI RIDONI LA VITA,
aiutaci a rispettare anche quella degli altri, so-
prattutto quella delle persone più deboli, dei bam-
bini e degli anziani.

il tuo amore non ha fine
T. "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

- Signore, sono contento, A TE VOGLIO CANTARE⁴
insieme a tutti i bambini del mondo!

il tuo amore non ha fine
T. "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

- Una famiglia che conosciamo, forse, sta vivendo dei momenti di tristezza di dolore, Signore, TI HANNO INVOCATO, RISPONDI alla loro preghiera e rendili forti nella prova.

il tuo amore non ha fine
T. "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

- I nostri figli, i bambini e le bambine della nostra parrocchia sono ancora molto giovani. Nella vita hanno davanti ancora molta strada, devono compiere ancora molte scelte. Signore, COMPLETA in loro l'OPERA che hai iniziato nel momento del loro concepimento.

il tuo amore non ha fine
T. "Signore, la tua bontà dura per sempre!"

Con il segno della croce vogliamo riassumere tutte le parole della nostra preghiera per presentarle alla grande famiglia che è UNO PADRE, FIGLIO e SPIRITO SANTO.

Qualebe Salmo per pregare insieme:

- per ringraziare: salmi 4; 18(17); 30(29); 115(114);
- nei momenti di malattia: 6, 22(21); 38(37)
- per un lutto: 130(129); 13(12); 16(15)
- per invocare l'aiuto di Dio: 17(16); 143(142)
- per glorificare e adorare Dio: 92(91); 135(134); 145(144);
- per chiedere perdono: 25(24); 32(31); 51(50)
- per esprimere fiducia: 23(22); 139(138)